

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ALPHA STUCCO

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/DELL'IMPRESA

Nome del prodotto e/o codice : ALPHA STUCCO

Produttore/Distributore

: Sede Legale

Akzo Nobel Coatings S.p.A
Via C. Goldoni, 38/40
20090 Trazzano sul Naviglio
(MI) Italia

Sede Amministrativa

Akzo Nobel Coatings S.p.A
Via G. Pascoli, 11
28040 Dormelletto (NO)
Tel.: +39 0322 401611
Fax: +39 0322 401607

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza

: servizio.clienti@akzonobel.com

Uso del Prodotto

: Pittura all'acqua per interni.

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità)

: +39 0322 401611 (attivo 24 ore su 24)

International Sikkens emergency number :+31 71 3086944 (attivo tutti i giorni 24 ore su 24)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione CE:

Questo prodotto non è considerato pericoloso, conforme alle Direttive 67/548/CEE~2009/2/CE e 1999/45/CE~2006/8/CE

2.2 Effetti negativi: Vedere sezione 11.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione chimica:

Pasta pigmentata in mezzo acquoso.

3.2 Ingredienti pericolosi:

ALPHA STUCCO

Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

< 0,025 % 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

EC 247-761-7 Indice n° 613-112-00-5



T:R23/24 | Xn:R22 | C:R34 | R43 | N:R50-53

CAS 26530-20-1 ATP29

Per maggiori informazioni, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

- **Pre-registro REACH:** Tutti i componenti di questo preparato, sono incluse nel elenco delle sostanze pre-registrate, pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche' (ECHA), in accordo con l'articolo 28 del Regolamento (CE) n° 1907/2006. Ulteriori informazioni: <http://apps.echa.europa.eu/preregistered/pre-registered-sub.aspx>

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO



In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente.

4.1 Per inalazione:

Se ci sono sintomi, portare l'infortunato all'aria aperta.

4.2 Per contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.

4.3 A contatto con gli occhi:

Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.

4.4 Per ingestione:

Chiamare il medico. Lavare la bocca e dopo bere abbondante acqua.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Nel caso d'incendio esteso, sono permessi tutti gli agenti estinguenti.

5.2 Pericoli particolari:

Il fuoco può produrre fumi neri e densi. Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

5.3 Equipaggiamento di protezione antincendio:

In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali.

5.4 Altre raccomandazioni:

Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 Metodi di bonifica:

Trasferire in un recipiente conveniente per il suo recupero od eliminazione. Lavare con acqua i residui. Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni nella manipolazione:

Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.

- **Raccomandazioni generali:** Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti.
- **Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:** Non applicabile.
- **Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:** Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

7.2 Condizioni di immagazzinamento:

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.1.

- **Classe di magazzino** : Conforme le disposizioni vigenti.
- **Intervallo fra le temperature** : min: 5. °C, max: 40. °C
- **Materie incompatibili:** Nessuna in particolare.
- **Tipo d'imballaggio:** Secondo le disposizioni vigenti.
- **Quantità limite, secondo la Direttiva 96/82/CE~2003/105/CE (Seveso III):**
Non applicabile.

7.3 Usi particolari:

Per l'uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limiti d'esposizione (TLV)

AGCIH 2007	TLV-TWA ppm mg/m ³	TLV-STEL ppm mg/m ³	Anno
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	0.20	0.60	Valore interno

TLV - Threshold Limit Value, TWA - Time Weighted Average, STEL - Short Term Exposure Limit.

8.2 Controlli dell'esposizione professionale, Direttiva 89/686/CEE:

Non ci vogliono misure speciali.

ALPHA STUCCO

- Richiesta di ventilazione : 1700. m3/l (massimo) Aria/Preparato
per mantenersi al di sotto il valore TLV del prodotto. Si richiede ventilazione speciale.

- Protezione respiratoria:

Non applicabile.

- Maschera:

No, a meno che la ventilazione non sia sufficiente.

- Protezione degli occhi e del viso:

Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

- Occhiali: Consigliabile.

- Scudo facciale: No.

- Protezione delle mani e della pelle:

Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte.

- Guanti:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), essi che, in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni da parte dei fabbricanti di guanti. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano indizi di degradazione.

- Stivali: No.

- Grembiule: No.

- Indumenti: Consigliabile.

8.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.



9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- Stato fisico	: Pasta.
- Colore	: Bianco.
- Odore	: Caratteristico.
- pH	: 8. ± 1. a 20°C
- Punto di ebollizione	: > 100. °C a 760 mmHg
- Punto di infiammabilità	: Ininfiammabile
- Pressione di vapore	: 17.5 mmHg a 20°C
- Pressione di vapore	: 12.3 kPa a 50°C
- Peso specifico	: 1.7 ± 0.05 g/cc a 23°C
- Calore di combustione	: 265. Kcal/kg
- COV (fornitura)	: 1.6 % Peso
- COV (fornitura)	: 26.4 g/l

Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare:

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

- Calore: Tenere lontano da fonti di calore.

- Luce: Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.

- Aria: Non applicabile.
- Pressione: Non applicabile.
- Urti: Non applicabile.

10.2 Materie da evitare:
Non applicabile.

10.3 Decomposizione termica:
Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questo preparato è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale della Direttiva 1999/45/CE.

11.1 Effetti tossicologici:
· Può irritare gli occhi e la pelle.

11.2 Dose e concentrazioni letali da componenti individuali :	DL50 Orale mg/kg	DL50 Cutanea mg/kg	CL50 Inalazione mg/m3.4ore
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	279. Ratto	900. Ratto 690. Coniglio	270. Ratto

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questo preparato è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale della Direttiva 1999/45/CE.

12.1 Ecotossicità: da componenti individuali :	CL50 mg/l.96ore	CE50 mg/l.48ore	CE50 mg/l.72ore
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	0.16 Pesci	0.42 Daphnia	0.084 Alghe

12.2 Mobilità:
Non disponibile.
- Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.
- Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.
- Emissioni nell'atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.
- COV (installazione industriale):
· Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 1999/13/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi : 1.6% Peso , COV (fornitura) : 1.6% Peso , COV : 1.1% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 131.6 , Numero atomi C (medio) : 7.6.

12.3 Persistenza e degradabilità:
Non disponibile.

12.4 Potenziale di bioaccumulo:
Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT:

Non disponibile.

12.6 Altri effetti nocivi:
Non disponibile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Manipolazione dei residui:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

13.2 Eliminazione d'imballaggi vuoti, Direttiva 94/62/CE:

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.

13.3 Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Discarica autorizzata, secondo il regolamento locale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Trasporto su strada (ADR 2009):
Trasporto ferroviario (RID 2009):

: Esentato

14.2 Trasporto via mare (IMDG 34-08):

: Esentato

14.3 Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2008):

: Esentato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Etichettatura CE:

Questo prodotto non richiede pittogrammi, conforme alle Direttive 67/548/CEE~2009/2/CE e 1999/45/CE~2006/8/CE

- Frasi R: **Nessuna.**

- Frasi S:

- S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- S29 Non gettare i residui nelle fognature.
- S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

- Ingredienti pericolosi: Nessuno.

15.2 Divieti alla commercializzazione ed uso, Direttiva 76/769/CEE:

Non applicabile.

15.3 Altre legislazioni CE:

Non applicabile

15.4 Altre legislazioni:

Non disponibile

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R riportate nelle sezione 2 e 3:

R22 Nocivo per ingestione. R34 Provoca ustioni. R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R23/24 Tossico per inalazione e contatto con la pelle. R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Legislazioni sulle Schede di Sicurezza:

Scheda di Sicurezza d'accordo con il Allegato II del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH).

Principali fonti bibliografiche:

- European Chemicals Bureau: Existing Chemicals, <http://ecb.jrc.ec.europa.eu/existing-chemicals/>
- Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
- Threshold Limit Values, (AGCIH, 2006).

Storico:

Versione: Provvisorio

Data di stampa:
29/03/2010

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.